



da Brevi ferroviarie del 20 febbraio 2008

Quando il biglietto è come un Gronchi Rosa

di David Campione

I filatelici ci perdoneranno se disturbiamo il Gronchi Rosa, ma nessun titolo calza a pennello più di questo, quando diventa impossibile trovare, a Roma, un banale biglietto Metrebus da 1 Euro. Rarità di un biglietto, introvabile appunto quanto il famoso francobollo rosa, che può costare cara a incolpevoli viaggiatori.

19 dicembre 2007. Dobbiamo recarci a Napoli ed abbiamo deciso di arrivarci in treno, partendo da una stazione della periferia romana servita dalla FR1 - Ferrovia Regionale 1 di FS.

Prima della partenza ci rechiamo al bar dove abbiamo sempre acquistato i Metrebus (così si chiama a Roma il biglietto valido 75' sui mezzi urbani di FS, TRAMBUS, METRO e COTRAL) ma, fatalità, oggi sono terminati. A questo punto immaginiamo di poterlo acquistare in stazione a Settebagni. Sappiamo bene che le biglietterie con operatore negli impianti più piccoli sono ormai un lontano ricordo, ma nella nostra piccola (e molto frequentata) stazione di periferia c'è il distributore automatico di biglietti. Ad attenderci nell'atrio troviamo in effetti un grosso 'armadietto' grigio appeso al muro: la biglietteria automatica!

Dopo alcuni tentativi capiamo che la macchina è guasta e quindi fallisce anche qui l'acquisto del Metrebus.

Sul vetro di quella che fu la biglietteria di stazione c'è affisso un foglio che testualmente riporta: "Per i biglietti presso Bar....." Ma se veniamo da lì e li ha terminati, dove diavolo li troviamo adesso, ci domandiamo spiazzati?

L'ora di partenza del nostro treno si avvicina e non possiamo permetterci di perderlo per cercare, chissà dove, un biglietto nei dintorni: per quanto abbiamo un piccolo anticipo, rischieremmo comunque di perdere l'Intercity che ci aspetta a Termini e non possiamo permettercelo...

Avviseremo il Capotreno, pensiamo. Quindi si va verso il treno.



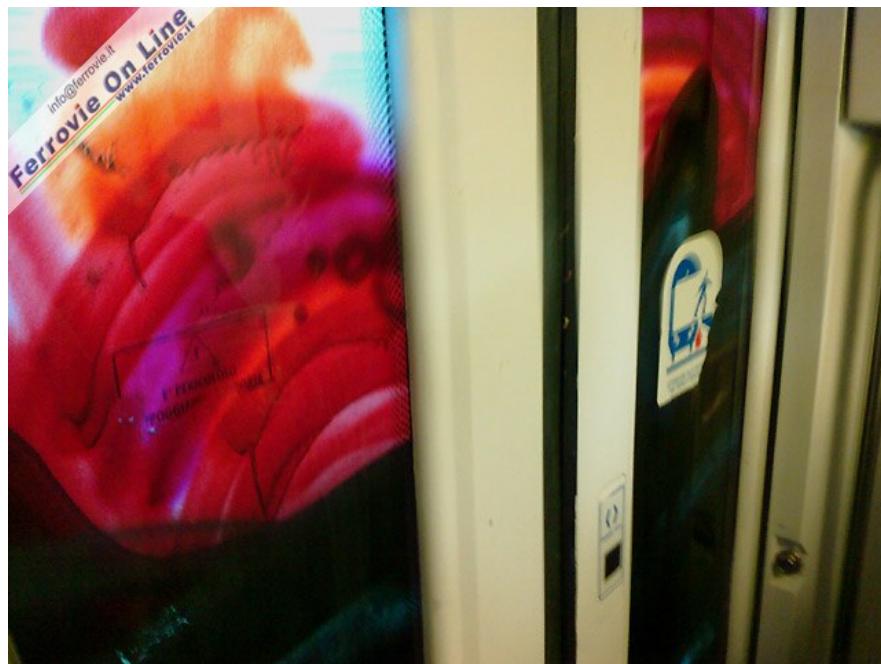
1. L'emittitrice automatica della stazione di Settebagni. La DTR Lazio ci ha informato che è guasta per atto vandalico dal 9 dicembre 2007, ma il relativo avviso è stato applicato solo dopo diversi giorni. Al 18 febbraio 2008 la biglietteria era ancora guasta. (Foto David Campione)

Arriva un TAF, Treno Alta Frequentazione ed in effetti è ben frequentato: impossibile trovare un posto a sedere e neppure nei corridoi. Dunque si resta in piedi, ammassati nei vestiboli. Ma il capotreno? Ovviamente del capotreno non c'è traccia: in queste condizioni ben difficilmente riuscirebbe a spostarsi all'interno del treno... Ma oltre questo non è detto si trovi in vettura: molto verosimilmente sarà in cabina con il macchinista, difatti da quando c'è l'agente unico il capotreno viaggia in cabina di guida a fianco del macchinista.

Ci affidiamo quindi al destino: per la prima volta siamo obbligati a viaggiare senza biglietto, noi che sul nostro portale abbiamo sempre esortato a salire sul treno con il biglietto in regola!

Mentre viaggiamo verso il centro della Capitale cerchiamo di capire in che punto ci troviamo. Boh, impossibile a dirsi! Il nostro TAF all'esterno è stato completamente imbrattato, finestrini inclusi, dagli "artisti" del nuovo millennio, che operano indisturbati deturpando treni (e non solo) con le loro bombolette colorate, senza che nessuno possa impedirglielo.

Continuiamo il nostro viaggio "alla cieca" ammassati nel vestibolo, contando le fermate finché non arriva il momento anche per noi di scendere dal treno.



2. In viaggio a bordo di un treno TAF. E' impossibile vedere oltre il vetro, completamente imbrattato, per capire in che punto ci si trova... (Foto David Campione)

Ma a Tiburtina ritroviamo tutto un tratto l'efficienza di Trenitalia e RFI: una zelante squadra di controllori cerca di contrastare la folla di pendolari in discesa dal treno chiedendo i biglietti, non curanti della condizione in cui abbiamo viaggiato fin qui, anche oggi, come tanti altri giorni dell'anno.

A loro non importa nulla. L'importante è che esibiamo regolare titolo di viaggio. No, il biglietto non lo abbiamo ed è stato impossibile trovarlo a Settebagni o farlo dalla macchinetta, gli diciamo. Al controllore non importa nulla e replica deciso "dovrò verbalizzarvi".

Ma a noi non garba molto l'atteggiamento dell'ineccepibile addetto alla controlleria: non può essere una mancanza nostra se è stato impossibile acquistare il biglietto. Non ci piace essere trattati come degli evasori alla gogna di centinaia di pendolari di passaggio. La vergogna è tutta per un'Azienda che non rende agevole l'acquisto dei suoi biglietti e che anziché affrontare questi ed altri problemi si scaglia contro chi, incolpevolmente fa il "portoghese".

I minuti volano via veloci e dopo aver tentato di spiegare le nostre ragioni desistiamo: in fondo lui sta semplicemente svolgendo il suo lavoro... Siamo noi in torto perché senza biglietto.

"Se non si dispone di regolare abbonamento perché si usa sporadicamente il treno, si deve sempre avere un biglietto di riserva in tasca" ci suggerisce lo zelante controllore. Ma è giusto? No! Il viaggiatore *dove* sempre salire sul treno munito di titolo di viaggio, ma ha il *diritto* di acquistare agevolmente lo stesso, senza mettere in atto una vera e propria caccia al tesoro!

Firmato il verbale (100,90 euro a testa) corriamo veloci verso Termini: nonostante tutto dobbiamo sempre proseguire per Napoli in Intercity. Ma ne sarà valsa la pena, ci domandiamo, mentre affrontiamo la ressa della Metro B da Tiburtina a Termini in orario di punta?! La prossima volta partiamo in auto, spendiamo meno, viaggiamo più comodi e non dobbiamo cercare un introvabile biglietto.

(Impronta) *[Signature]*

PROCESO VERBALE DI ACCERTAMENTO (1) n. *[Redacted]* (2) per violazioni di leggi e regolamenti relativi ai servizi delle ferrovie ai sensi degli artt. 73 o 81 delle nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolatori dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto (D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753).

L'anno in *[Redacted]* il giorno *[Redacted]* del mese di *[Redacted]* alle ore *[Redacted]*

sul treno *[Redacted]* in prossimità di *[Redacted]* nella stazioni di *[Redacted]*

io sottoscritto *[Redacted]* nella mia qualità di Agente Trenitalia

ho accertato il seguente fatto a carico del *[Redacted]* Sca. *[Redacted]* (4)

noto/a q.
e residente a *[Redacted]* prov. *[Redacted]* via/piazza *[Redacted]* (5)

(4) Se minorenne: esercita la patria potestà a tutela
Codice fiscale *[Redacted]*

La generalità sull'infrazione può deducere verbalmente dall'interlocutori. Documento identità (6)
n. *[Redacted]* rilasciato il *[Redacted]* da *[Redacted]* con scadenza *[Redacted]*

generatamente fornite dalla POLFER di *[Redacted]* consegnato alla POLFER di *[Redacted]*

(7) trasgredire alle avvertenze, inviti e disposizioni delle FS SpA e del personale (art. 17)
 viaggio di bigli. suppl. (art. 23)
 in 1^a classe bigli. di 2^a (art. 23)
 biglietto irregolare (art. 23)
 biglietto eccedente il consente (art. 23)
 biglietto ottenuto indebolmente (art. 24)

fumare in spazio/orario non consentito (art. 28)
 danneggiare/deteriorare/insudiciare locali/veicoli o loro arredi (art. 29)
 svolgere attività di vendita di beni/servizi/suonatore/contante/questante (art. 30)
 azionamento indebito dei dispositivi di emergenza per apertura porta o arresto treno (art. 26)

(8) Per l'imregularità di viaggio deve a TRENITALIA SpA la seguente somma il cui mancato pagamento entro 15 giorni costituisce violazione dell'art. 23 D.P.R. 753/1980.

do ...
tasse km ... d ... tar ... 1. € ...
... 2. € ...
... 3. € ...

Tar. tasse (1+2+3) *[Redacted]*

Soprattutto ... € *[Redacted]*
Diritto esenzione ... € *[Redacted]*
Diritto esenzione differente ... € *[Redacted]*
Arrotondamento ... € *[Redacted]*

TOTALE ... € *[Redacted]*

Eventuali dichiarazioni da ... responsabili dell'infrazione

La fatti/specie configura violazione de ... art ... / D.P.R. 11 luglio 1980, 753 (10).
(11) È ammesso il pagamento con effetto liberatorio (obbligo) della somma di € ... dal 15^o al 60^o giorno entro 60 giorni (5)

Dal presente verbale ... ho ... (2) consegnato copia al trasgressore.

Firma del contravveniente per ricevuta e per conferma delle proprie generalità

Il compilatore

(12) Testimoni
N.B. I numeri riportati fra parentesi (...) si riferiscono alle note per il compilatore.

PERIODO DI CONSERVAZIONE 10 ANNI

AVVERTENZE A TERZO

3. Il nostro verbale...

La partita non termina qui. Al ritorno vogliamo approfondire la questione e presso i punti vendita di quartiere (bar e tabaccherie) scopriamo che nella seconda quindicina di dicembre, per motivi non noti ai nostri interlocutori, è stata sospesa la distribuzione dei Metrebus che in pochi giorni sono diventati introvabili. Introvabili come il francobollo rosa del presidente Gronchi...

Le responsabilità di questo disservizio, va precisato, non vanno imputate esclusivamente a Trenitalia, essendo il Metrebus un biglietto di emissione Metro, ATAC e Cotral. Ma ciò non toglie che ne sono direttamente coinvolte tutte le Imprese di trasporto citate.

Contattiamo l'ufficio della Divisione Trasporto Regionale Lazio informandoli di quanto successo prima e dopo il viaggio, e cordialmente ci replicano con risposte praticamente ciclostilate...

Ci ricordano anche loro che bisogna avere il biglietto prima di salire sul treno (come se non lo sapessimo!) ignorando totalmente la nostra segnalazione della mancanza di biglietti in un intero quartiere. Insomma abbiamo scritto al vento...!



4. Un biglietto Metrebus di Roma, anche conosciuto come BIT - Biglietto Integrato a Tempo. Suona come una beffa il messaggio "Ricordati di vidimarmi, così risparmierai l'importo della multa..."

In un successivo scambio di mail, ancora, ci rispondono che "i viaggiatori hanno la possibilità di acquistare anticipatamente il proprio biglietto ferroviario presso le biglietterie Trenitalia, le agenzie di viaggio e i punti vendita autorizzati, le emettitrici automatiche e, da quest'anno, anche sul sito www.trenitalia.com, che le consente di stampare comodamente a casa il titolo di viaggio."

Ma allora è proprio vero che non c'è più sordo di chi non vuol sentire! Ma se abbiamo scritto che i biglietti in tutto il quartiere sono introvabili, che l'emittitrice automatica di stazione è fuori servizio, che l'agenzia di viaggi di zona non vende questi biglietti, a quale Santo avremmo dovuto votarci il 19 dicembre per acquistare un biglietto per Roma Tiburtina? A internet, ci fa notare la DTR Lazio.

Bene, mettiamoci subito al lavoro per simulare un acquisto on line del biglietto che fa al caso nostro.

Ma solo perché disponiamo di computer, connessione ad Internet, carta di credito, account su Trenitalia.com, stampante, cartucce

e foglio. Il tutto per stamparci un biglietto da 0,90 Euro...

Se anziché disporre di tutti i mezzi di cui sopra fossimo stati, tanto per fare un esempio, privi di computer, come avremmo fatto? Multa!

E come una filastrocca rimbomba nelle nostre orecchie la cantilena del controllore di Roma Tiburtina: "...si deve sempre avere un biglietto di riserva in tasca". Assurda risposta di un'Azienda che non riesce ad offrire un servizio ai livelli degli standard europei e scarica sui clienti (passeggeri?) le colpe di una sua mancanza.

Ma torniamo alla nostra simulazione di acquisto tramite Internet.

Acquistando il biglietto regionale su www.trenitalia.com a 0,90 Euro abbiamo diritto alla sola tratta Settebagni-Roma Tiburtina. E quindi dobbiamo acquistare a Tiburtina un altro Metrebus per il passaggio in metropolitana da quest'ultima stazione fino a Termini. Perché?

Se invece decidiamo di acquistare sempre da www.trenitalia.com in un'unica soluzione il biglietto Settebagni - Napoli Centrale (R 21737+R 12179+IC 581), (la DTR Lazio ci scrive "Nel suo caso, spiace constatare che non ha avuto la possibilità di acquistare in anticipo il biglietto regionale insieme a quello per l'IC 581."), scopriamo che il prezzo in seconda classe "Tariffa Standard" è di Euro 20,80 anziché di Euro 19,50 del Roma Termini-Napoli Centrale in Intercity.

In pratica la tratta Settebagni-Roma Tiburtina-Roma Termini viaggiata tutta con Trenitalia ci viene a costare 1,30 Euro anziché 1 Euro del Metrebus (comunque valido sui treni Regionali in ambito urbano).

Ok, 0,30 centesimi di Euro in più non sono un problema, li spendiamo volentieri!

Peccato però che non si possa fare troppo affidamento sui treni Regionali da Tiburtina - Termini, tutti provenienti da Ancona, Firenze, Viterbo, ecc. quasi sempre in ritardo.

Infatti quel giorno il Regionale 12179 da Foligno (suggerito in coincidenza da www.trenitalia.com nella combinazione Settebagni-Tiburtina-Termini-Napoli) viaggiava con circa 15 minuti di ritardo in tabellone (ritardo che in alcuni casi aumenta di altri preziosi minuti, rispetto l'indicazione iniziale).

Quindi cosa avremmo dovuto fare in quella circostanza per non rischiare di perdere il 581? Acquistare a Tiburtina un Metrebus, spendendo ancora 1 Euro, per andare in Metro appunto da Tiburtina a Termini... In totale 1,30 Euro di spesa in più, ma per quale motivo?

SCELTA DEL TRENO Prezzo Acquisto

Stazione di partenza	Stazione di arrivo	Data
Settebagni	Napoli Centrale	20/2/2008

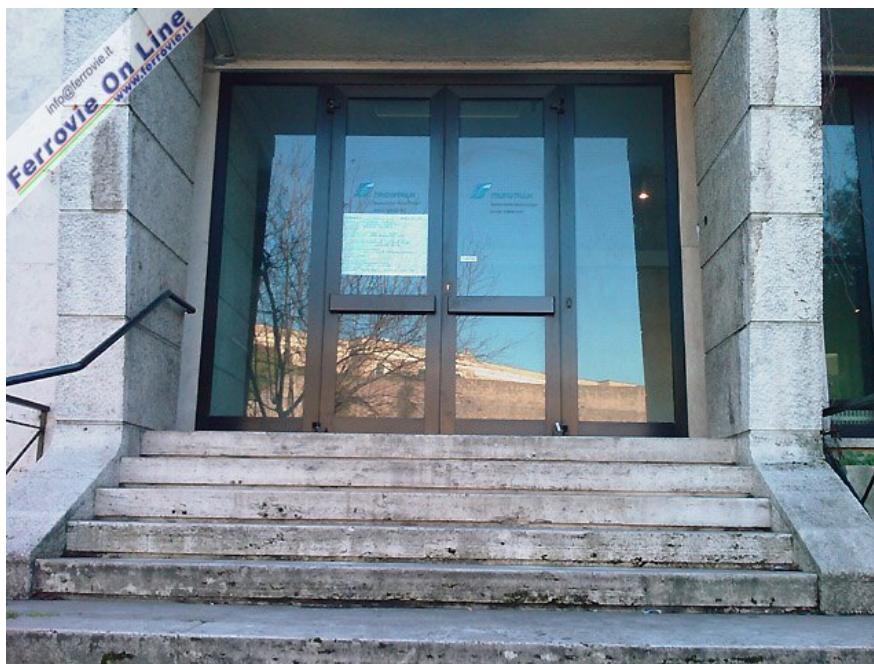
DETTAGLIO VIAGGIO

Treno	Partenza	Arrivo	Servizi
R 21737	Settebagni 07:28	Roma Tiburtina 07:45	2 ♂
R 12179	Roma Tiburtina 07:54	Roma Termini 08:03	1 ♂
KCplus 581 Circeo	Roma Termini 08:27	Napoli Centrale 10:36	1 ♂ 2 ♂

Soluzione precedente Soluzione successiva Carrello Ricerca Help Indietro

5. La combinazione proposta da www.trenitalia.com per acquistare on line un unico biglietto da Settebagni a Napoli C.le. Cliccare sull'immagine per ingrandirla

Ma di fatto dobbiamo pagarlo o contestarlo questo verbale! Sul retro c'è scritto che possiamo far pervenire delle osservazioni a "Trenitalia SpA - Direzione Trasporto Regionale Lazio - Viale Castrense, 9 - 00182". Decidiamo di recarci di persona presso i loro uffici ma...sorpresa! Gli uffici non ci sono più! All'indirizzo indicato troviamo un portone sbarrato. Di fuori vetrofanie "FS Trenitalia" sui vetri ed un cartello che cita: "Comune di Roma - Lavori di manutenzione ordinaria ecc.ecc." Non un cartello che indichi dove si è trasferita la DTR Lazio, non una persona che risponda al citofono che suoniamo con insistenza. Nulla. Ovvio: gli uffici sono vuoti in quanto trasferiti altrove. E se a questo indirizzo anziché venirci di persona avessimo inviato una raccomandata?



6. La ex sede della Direzione Trasporto Regionale Lazio di Trenitalia in Viale Castrense, 9 a Roma. L'indirizzo lo abbiamo trovato sul verbale che ci ha applicato Trenitalia, ma gli uffici si sono trasferiti altrove. Dove? Nessun cartello da' indicazioni in merito e si evince che gli uffici non sono più lì solo dal cartello per lavori di manutenzione ordinaria che interessano lo stabile. (Foto David Campione, dicembre 2007)

Ma non ci arrendiamo: dopo svariate ricerche veniamo a scoprire che gli uffici si sono trasferiti in Via di Villa Spada. Ci rechiamo di persona presso la nuova sede e gentilmente veniamo accolti da un responsabile dell'Area Commerciale.



L'emettitrice automatica di Settebagni, fotografata il 17 febbraio. La pulsantiera è stata riparata, ma la macchina è ancora fuori servizio, ad oltre 2 mesi dal danneggiamento vandalico. (Foto David Campione, 17 febbraio 2008)

David Campione - 20 febbraio 2008

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003